

Vercelli

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Automobilismo: in mostra, con l'Acì, foto, cimeli, trofei, quadri, e la Fiat 508 Sport Spider. Inaugurazione giovedì

Lungo i viali un circuito da Formula 1

Ricordare i tempi d'oro dell'automobilismo sportivo a Vercelli e i piloti che hanno dato lustro con le loro imprese alla città. La mostra "Vercelli: auto sportive, passione e velocità. L'Acì racconta" verrà inaugurata giovedì 10 ottobre alle 17,30 all'Auditorium Santa Chiara e resterà aperta fino al 27 ottobre. «Nell'anno in cui Vercelli viene riconosciuta "città europea dello sport" non poteva certo mancare l'automobilismo - commenta il presidente dell'Automobile Club Vercelli, Eugenio Castelli - Lo scopo principale è soprattutto quello di raccontare ai giovani le corse e gli avvenimenti sportivi che si sono svolti negli anni a cavallo tra la seconda guerra mondiale».

La mostra

Saranno 160 le foto esposte, distribuite su 48 pannelli, più un pannello introduttivo per ogni sezione in cui è suddivisa la mostra fotografica. Inoltre verranno allestite due bacheche con cimeli, medaglie e trofei, più un espositore con quadri ad olio e disegni che rappresentano le corse. Cilegna sulla torta, la presenza di un'auto storica, una Fiat 508 Sport Spider elaborata Siata, di proprietà di Gianfranco Corfe, «che attirerà sicuramente l'attenzione di chi visiterà l'esposizione - prosegue Castelli - Il tutto è stato possibile grazie al ricco archivio storico Acì, ai privati, al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e Biverbanca, oltre alla collaborazione dell'associazione veicoli storici vercellesi». Sul circuito cittadino dei viali si svolsero gare di velocità e regolarità con "bolidi" d'epoca. Nel 1947 vi partecipò anche la Ferrari. «Ricorderemo anche i piloti vercellesi come Carlo Salamano, che vinse nel 1923 a Monza il primo



In mostra 160 foto, distribuite su 48 pannelli



La presentazione della mostra "Vercelli: auto sportive, passione e velocità. L'Acì racconta" Emilio Ingenito, Eugenio Castelli, Domenico Sabatino e Laura Musazzo

Gran Premio d'Europa - annuncia il presidente - Poi il rallyista Francesco Perazzo e Roberto Campomimosi, campione di Formula 3». Altra figura di spicco è quella di An-

talizzatore" per raccogliere altri documenti di questo genere in possesso di privati od istituzioni pubbliche e magari allestire un piccolo museo», conclude Eugenio Castelli. «Come Comune siamo molto felici di patrocinare tale iniziativa e di ospitare in santa Chiara questa mostra, che non è solo dedicata agli appassionati di automobili, ma è parte della storia della nostra città», aggiunge l'assessore Domenico Sabatino.

Le iniziative per le scuole

Ac Vercelli si occupa anche, come attività istituzionale, di svolgere lezioni di educazione stradale alle scuole elementari e organizzare corsi di guida sicura rivolti a tutti. «L'altra grande iniziativa che abbiamo in cantiere si svolgerà il 14 ottobre in piazza Cesare Battisti - evidenzia il direttore Emilio Ingenito - Oltre a due ore di formazione in aula, gli alunni di quarta e quinta superiore si cimenteranno in simulazioni di guida su un percorso ad ostacoli». Grazie al supporto di attrezzature che arriveranno direttamente da Roma e affiancati a piloti professionisti, i ragazzi potranno imparare come comportarsi in situazioni estreme, come la guida sul bagnato o sul ghiaccio. «Un grazie a Nuova Sa-Car che ci fornirà le auto», sottolineano gli organizzatori. Secondo Laura Musazzo dell'Ufficio scolastico territoriale, che collabora con Ac Vercelli a questa iniziativa, «è necessario trasmettere nel modo più efficace possibile il messaggio dell'educazione alla cultura della sicurezza stradale, parte dell'omonimo progetto che portiamo avanti da anni». Per consentire lo svolgimento di questa iniziativa, lunedì 14 ottobre piazza Cesare Battisti resterà chiusa al traffico dalle 8 alle 14.

Mariella Massa

drea Fabbris «che portò a Vercelli grandi piloti come Manuel Fangio e Clay Regazzoni», dice Castelli. Il nostro capoluogo fu uno dei primi dove, nel 1926, venne fondato il Raci (Reale automobile club d'Italia). La grande innovazione che l'Automobile Club di Vercelli fece precorrendo i tempi, fu l'organizzazione nel 1932 di una rete di impianti telefonici pubblici di soccorso per gli automobilisti rimasti in panne. «Vorremmo che questa iniziativa serva da "ca-